

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE
DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

LA COMMISSIONE DEI REVISORI DEI CONTI

nella seduta del 27 maggio 1968

sotto la presidenza del Presidente di Sezione Onorario della Corte dei conti ARIA
Dott. Francesco

e con l'intervento dei membri:

FRANCHINI Avv. Prof. Flaminio, professore ordinario dell'Università di Pisa
e CASTIGLIA Dott. Santi, Vice Prefetto Ispettore in rappresentanza della Presidenza
del Consiglio dei ministri, in adempimento al disposto dell'articolo 36 del Regola-
mento interno dell'Istituto Centrale di Statistica,

visto ed esaminato il rendiconto di detto Istituto per l'anno finanziario 1967;

visti i prospetti riassuntivi e le dimostrazioni del rendiconto, così del bilancio
come del patrimonio;

esaminata la situazione di cassa nonché le risultanze dei conti fornite dal Mi-
nistero del tesoro - Servizio dei conti correnti, della Banca Nazionale del Lavoro,
dell'Amministrazione postale - Servizio conti correnti;

CONSTATA

i risultati della gestione dell'Istituto Centrale di Statistica per l'anno finanziario
1967 che possono riassumersi come appresso:

1°) CONTO DELLA COMPETENZA

Previsioni del bilancio e relative variazioni. — Il bilancio di previsione 1967,
approvato dal Comitato amministrativo dell'istituto nella seduta del 10 novembre
1966, presenta un disavanzo di parte ordinaria di lire 230.419.412 e, di parte straor-
dinaria di lire 43.400.000, e quindi un disavanzo di parte effettiva di complessive

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

lire 273.819.412, alle quali, aggiunto il disavanzo dovuto al movimento di capitali in lire 74.206.888, si ha il disavanzo generale previsto in lire 348.026.300 alla cui copertura si provvede con prelievo di pari importo dagli avanzi di amministrazione pregressi.

Il mantenimento dell'assegno dello Stato nella costante misura di lire 6 miliardi 300.000.000, nonostante il rigido contenimento degli stanziamenti operato nelle previsioni non risultò sufficiente ad assicurare nelle previsioni iniziali il pareggio della parte ordinaria del bilancio.

A tale pareggio, intervenuto successivamente, hanno concorso elementi non esattamente determinabili nella loro entità in sede di previsione, come risulta dalle note di variazioni al bilancio che qui appresso si riassumono:

A) PARTE EFFETTIVA ORDINARIA

Variazioni in miglioramento del bilancio:

Maggiori entrate ordinarie:

Previste	L. 226.054.711
--------------------	----------------

Variazioni in peggioramento:

Aumenti di spese	L. 546.109.646
Diminuzioni di spese	» 638.781.652
Miglioramento netto nelle uscite	» 92.672.006 (+)
Miglioramento netto del bilancio di parte effettiva ordinaria	L. 318.726.717

Per effetto delle suddette variazioni la parte ordinaria effettiva del bilancio già in disavanzo per lire 230.419.412 presenta le seguenti previsioni finali:

Entrate effettive ordinarie	L. 7.093.229.711
Uscite effettive ordinarie	» 7.004.922.406
con un avanzo finale di parte effettiva ordinaria previsto in	L. 88.307.305

B) PARTE EFFETTIVA STRAORDINARIA

Nella parte straordinaria del bilancio si sono avute le seguenti variazioni alle previsioni:

Maggiori entrate previste	L.	69.698.000
Maggiori uscite previste	»	806.948.000
Con un peggioramento netto del bilancio di parte effettiva straordinaria di	L.	<u>737.250.000</u>

Il disavanzo di parte effettiva straordinaria già previsto inizialmente in lire 43.400.000 è passato nelle previsioni finali a lire 780.650.000. Le maggiori uscite previste in lire 806.948.000 riguardano indagini di carattere occasionale previste nella parte straordinaria del bilancio al Capitolo 35, deliberate dal Comitato amministrativo dell'istituto il 14 giugno 1967 con il 1° elenco di variazioni, utilizzando, in parte, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento interno l'avanzo di amministrazione definitivamente accertato al 31 dicembre 1966 in lire 1.711.048.987.

Per quanto precede le previsioni del bilancio, in complesso, hanno avuto le modifiche che si riassumono come segue:

	Entrate	Spese	Disavanzo
Previsioni iniziali	7.807.377.150	8.155.403.450	348.026.300 (-)
Totale variazioni (comprese le partite di giro)	<u>1.340.646.998</u>	<u>1.759.170.281</u>	<u>418.523.283 (-)</u>
Previsioni finali	<u>9.148.024.148</u>	<u>9.914.573.731</u>	<u>766.549.583 (-)</u>

Gli accertamenti e gli impegni. — Alla data del 31 dicembre 1967, rispetto alle previsioni finali, sono risultate differenze, escluse le partite di giro e le contabilità speciali, come segue:

Minori spese di parte effettiva impegnate per	L.	312.197.899
Minori spese del movimento di capitali per	»	839.541
Maggiori entrate di parte effettiva accertate	»	616.708
con un miglioramento netto rispetto alle previsioni in	L.	<u>313.654.148</u>
In conseguenza il disavanzo già previsto in	»	<u>766.549.583</u>
si è ridotto a	L.	<u>452.895.435</u>

Tra le minori spese di parte effettiva vanno segnalate, per lire 72.063.756 quelle di personale (Capitolo 7); per lire 15.235.910 quelle per premi di operosità e rendimento al personale (Capitolo 11) scrupolosamente contenute nei limiti di 2 mensilità secondo quanto è disposto dall'articolo 52 del nuovo Regolamento per il personale in vigore dal 24 febbraio 1967; per lire 160.813.738 quelle per compensi e premi al personale degli organi periferici (Capitolo 27); per lire 14.077.870 quelle per la manutenzione straordinaria di fabbricati e relativi impianti (Capitolo 36); ed altre partite minori.

2°) CONTO DEI RESIDUI

Residui degli esercizi precedenti. — La consistenza dei residui degli esercizi precedenti era al 1° gennaio 1967 di lire 1.235.087.596 per quelli attivi e di lire 3.314.832.785 per quelli passivi.

Durante l'esercizio 1967 si è avuto un riaccertamento in meno dei residui attivi per lire 929.299 cosicché la consistenza suddetta si ridusse a lire 1.234.158.297 delle quali lire 1.070.661.864 rimosse durante l'esercizio e lire 163.496.433 rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1967.

Di quest'ultima cifra la partita più cospicua è costituita dall'importo di lire 122.340.900 (Capitolo 6) dovuto da Enti e privati per contributi, rimborsi e concorsi alle spese per la fornitura di dati statistici.

I residui passivi sono stati invece rettificati con una riduzione complessiva di lire 1.122.645.639 cosicché la loro consistenza si è ridotta a lire 2.192.187.146 delle quali lire 1.429.253.802 già pagate nel corso dell'esercizio e lire 762.933.344 da pagare al 31 dicembre 1967.

Di quest'ultima cifra lire 390.138.939 riguardano la parte effettiva ordinaria del bilancio ed in particolare le spese di personale e le spese di censimenti generali (Capitoli 7, 31 e 32) e lire 338.858.441 la parte effettiva straordinaria con particolare riguardo ai Capitoli 35, 36, 37 e 38, per spese inerenti alle indagini di carattere occasionale e per spese inerenti alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Residui dell'anno finanziario 1967. — Nei confronti degli accertamenti di competenza, ammontanti al 31 dicembre 1967 a lire 9.785.041.573 risultano rimosse alla stessa data lire 8.685.617.382 costituendo, la differenza, e cioè lire 1.099.424.191, somme rimaste da riscuotere le cui singole partite figurano iscritte tra i residui attivi dell'esercizio.

Pure al 31 dicembre 1967 risultano impegnate somme per lire 10.237.937.008 delle quali pagate, a quella data, lire 7.639.370.808, costituendo la differenza, e cioè lire 2.598.566.200 somme rimaste da pagare le cui singole partite risultano iscritte tra i residui passivi dell'esercizio.

Tra le somme rimaste da riscuotere a competenza al 31 dicembre 1967 le partite più cospicue sono costituite per lire 115.919.555 da interessi attivi sui depositi bancari (Capitolo 1); per lire 26.314.357 da proventi per la vendita di pubblicazioni (Capitolo 4); per lire 158.531.482 da rimborsi, concorsi, contributi dovuti da Enti e privati per la fornitura di dati statistici (Capitolo 6); infine lire

772.044.312 riguardano le partite di giro e in particolare, per lire 436.584.262 il recupero per oneri previdenziali ed assistenziali anticipati alla Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali, in dipendenza del nuovo trattamento pensionistico di cui fruisce il personale dell'Istituto dal 1° marzo 1966.

Tra le somme rimaste da pagare in competenza al 31 dicembre 1967 si pongono in evidenza: lire 35.282.319 per stipendi ed altri assegni fissi al personale (Capitolo 7), lire 37.147.220 per compensi lavoro straordinario al personale (Capitolo 10), lire 112.208.482 per premi di operosità e rendimento al personale (Capitolo 11) partite queste che, maturate alla data del 31 dicembre 1967, vennero poi liquidate agli aventi diritto nel successivo mese di gennaio 1968.

Sono inoltre da segnalare: lire 156.690.075 per noli di macchine statistiche (Capitolo 22), lire 168.870.780 per spese di stampa di pubblicazioni, bollettini e notiziari (Capitolo 26), lire 85.183.136 per compensi e premi agli organi periferici (Capitolo 27), lire 770.631.331 per spese inerenti a indagini e rilevazioni di carattere occasionale tuttora in corso alla data del 31 dicembre 1967 (Capitolo 35); infine lire 1.089.733.384 riguardano le partite di giro fra le quali la più cospicua per lire 484.840.238 è costituita dagli oneri previdenziali (Capitolo 47) per i motivi già esposti nell'analoga partita delle entrate.

In complesso, il conto generale dei residui che si portano a carico dell'esercizio successivo, risulta come appresso:

	Anno 1966 e precedenti	Anno 1967	Totale
<i>Residui attivi:</i>			
Parte effettiva	154.591.496	327.379.879	481.971.375
Movimento di capitali	—	—	—
Partite di giro	8.904.937	772.044.312	780.949.249
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totale	163.496.433	1.099.424.191	1.262.920.624
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
<i>Residui passivi:</i>			
Parte effettiva	728.997.380	1.508.832.816	2.237.830.196
Movimento di capitali	2.984.000	—	2.984.000
Partite di giro	30.951.964	1.089.733.384	1.120.685.348
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totale	762.933.344	2.598.566.200	3.361.499.544
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

3°) RISCOSSIONI E PAGAMENTI

Situazione di cassa. — Durante l'esercizio in esame sono state rimosse, sia in conto dei residui che della competenza entrate per complessive L. 9.756.279.246

ed effettuati pagamenti per residui passivi e per spese in conto competenza per » 9.068.624.610

determinandosi così un avanzo di cassa per L. 687.654.636

al quale, aggiungendo la disponibilità di cassa al 1° gennaio 1967 in » 3.790.794.176

si ottiene la disponibilità di cassa al 31 dicembre 1967 in L. 4.478.448.812

Alla verifica effettuata mediante riscontro con gli estratti di conto corrente al 31 dicembre 1967 rimessi dai vari Istituti bancari presso i quali sono depositate le giacenze di cassa dell'Istituto è risultato:

Tesoreria dello Stato c/c n. 309 L. 3.700.497.390

Banca Nazionale del Lavoro c/c n. 207760 » 829.363.397

Amministrazione postale c/c n. 1/9453 » 27.556.397

Amministrazione postale c/c n. 1/4570 » 4.364.773

Totale depositi in c/c L. 4.561.781.957

deducendo l'importo degli assegni di c/c in circolazione al 31 dicembre 1967 come da apposita distinta verificata in » 83.333.145

Riscontra il saldo di cassa contabile in L. 4.478.448.812

4°) *RISULTATI DEL BILANCIO E SITUAZIONE FINANZIARIA*

Le risultanze della gestione del bilancio di competenza ottenute confrontando:

le entrate accertate in	L. 9.785.041.573
con le uscite impegnate per	» 10.237.937.008
	<hr/>
determinano un disavanzo finanziario di	L. 452.895.435 (-)

alle quali aggiungendo le variazioni ai residui:

attivi per minori accertamenti in L.	929.299 (-)
passivi per minori impegni in	» 1.122.645.639 (+)
	<hr/>
con un beneficio netto di bilancio di	» 1.121.716.340 (+)

si determina l'avanzo di amministrazione dell'esercizio di . L. 668.820.905

che aggiunto all'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1966 in » 1.711.048.987

determinano al 31 dicembre 1967 un avanzo di amministrazione complessivo di L. 2.379.869.892

All'avanzo di amministrazione di lire 2.379.869.892 ha notevolmente contribuito oltre al cospicuo avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, già illustrato in occasione del bilancio per l'esercizio 1966, il notevole miglioramento dell'esercizio in esame la cui gestione di competenza, chiusasi con un disavanzo di lire 452.895.435 notevolmente ridotto rispetto a quello previsto in lire 766.549.583, ha beneficiato della sensibile riduzione dei residui passivi per lire 1.122.645.639.

Hanno contribuito a tale risultato la eliminazione, sia dal conto di competenza che da quello dei residui, delle partite già pertinenza del FOAP, le cui gestioni del Fondo quiescenza al personale e pagamento di Rendita Vitalizia sono state riassorbite dal bilancio dell'Istituto secondo quanto deliberato dal Comitato amministrativo dell'Istituto nella seduta del 20 novembre 1967.

Per effetto di tale riassorbimento, l'identificazione del debitore Istituto — gestione principale, con lo stesso Istituto — gestione FOAP, consentendo l'annullamento delle rispettive partite di debito e di credito, ha fatto beneficiare il bilancio di competenza di un miglioramento per lire 357.387.122, mentre i residui passivi si sono ridotti per un importo di lire 557.257.266, con un miglioramento complessivo del bilancio di lire 914.644.388 come risulta in dettaglio dall'allegato A - 4 al presente bilancio.

Alla riduzione dei residui passivi in lire 1.122.645.639 hanno contribuito, oltre all'importo di lire 557.257.266 dianzi ricordato: la riduzione di lire 20.766.780 per noli di macchine statistiche, quella di lire 183.595.784 per compensi e premi agli organi periferici (Capitolo 27), quella di lire 162.113.544 (Capitolo 35) per spese inerenti ad indagini statistiche di carattere occasionale, di lire 96.434.060 (Capitolo 36) per manutenzione straordinaria di fabbricati, quella di lire 34.738.213 (Capitolo 35-agg.) per oneri relativi alle indagini sull'attività edilizia, insieme ad altre partite minori.

5°) SITUAZIONE DEL PATRIMONIO

Alla data del 31 dicembre 1967 risulta così determinato:

A) Attività finanziarie:

1. - Fondo di cassa	L.	4.561.781.957
2. - Residui attivi (crediti) »		1.262.920.624

Totale attività finanziarie L. 5.824.702.581

B) Passività finanziarie:

1. - Residui passivi (debiti) L.	3.361.499.544
2. - Assegni in circolazione »	83.333.145

Totale passività finanziarie » 3.444.832.689

(A - B) Avanzo di amministrazione L. 2.379.869.892

C) *Attività patrimoniali:*

1. - Immobili	L.	1.706.116.040
2. - Mobili, macchine ed attrezzature »		465.971.236
3. - Titoli pubblici	»	46.550.000
4. - Banca Nazionale del Lavoro c/ vincolato	»	46.529.292

Totale attività patrimoniali L. 2.265.166.568

D) *Passività patrimoniali:*

1. - Mutui passivi conto capitale	L.	757.181.911
2. - Fondo indennità buonuscita al personale (articolo 91 Regolamento personale)	»	1.709.105.458

Totale passività patrimoniali » 2.466.287.369

(C - D) Passivo netto patrimoniale L. 201.120.801 (-)

E) *Patrimonio netto:*

1. - Avanzo di amministrazione	L.	2.379.869.892
2. - Passivo netto patrimoniale	»	201.120.801 (-)

Consistenza netta patrimoniale L. 2.178.749.091

La consistenza del patrimonio che era al 31 dicembre 1966 di lire 2.494.119.604 ha subito al 31 dicembre 1967 una riduzione di lire 315.370.513. Tale riduzione è dovuta:

1) all'aumento netto del valore degli immobili tenuto conto da un lato della perdita in c/ capitale degli alloggi di Via Ungarelli ceduti in proprietà agli assegnatari, e dall'altro della cancellazione dei mutui c/ capitale già iscritti a favore del FOAP la cui gestione speciale è stata riassunta dal bilancio, con un miglioramento netto di L. 654.960.466

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

2) dall'acquisizione a patrimonio dei titoli pubblici e della giacenza di cassa depositata in c/c vincolato presso la Banca Nazionale del Lavoro quali attività patrimoniali della gestione speciale Fondo Buonuscita già amministrata dal FOAP per	L.	93.079.292
3) dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio 1967 in »		668.820.905

dedotte:

4) la diminuzione della consistenza mobili, macchine ed attrezzature per	L.	23.125.718
--	----	------------

5) l'assunzione a carico del bilancio dell'Istituto ai sensi dell'articolo 91 del Regolamento del Fondo Buonuscita al personale la cui consistenza al 31 dicembre 1967 è di »		1.709.105.458
---	--	---------------

» 1.732.231.176 (-)

Con una diminuzione patrimoniale netta di L. 315.370.513 (-)

Sulle vicende del patrimonio ha avuto notevole peso la riassunzione con delibera del Comitato Amministrativo del 20 novembre 1967 delle attività e passività patrimoniali già facenti parte della gestione Fondo quiescenza amministrata dal FOAP e sostituita, ai sensi dell'articolo 91 del nuovo Regolamento per il personale, con l'indennità di Buonuscita al personale a decorrere dal 24 febbraio 1967.

Gli effetti patrimoniali di tale riassunzione sono riepilogati nell'allegato A - 4 del presente bilancio dal quale risulta che il patrimonio dell'Istituto ha beneficiato di sopravvenienze attive per lire 743.850.828; per contro ha assunto in carico sopravvenienze passive per lire 1.658.495.216 con una eccedenza passiva di lire 914.644.388 peraltro interamente coperta dal miglioramento economico apportato all'avanzo di amministrazione dell'esercizio.

6°) NOTE GENERALI

L'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 1967 è stato caratterizzato dall'attuazione della legge 3 maggio 1967 n. 315 il cui articolo 20 dispone il passaggio del personale dell'Istituto dal 1° marzo 1966 al sistema pensionistico della Cassa di Previdenza per i dipendenti degli Enti locali; dall'attuazione del 2° conglobamento degli stipendi per il periodo dal 1° marzo 1966 al 24 febbraio 1967; dall'applicazione delle nuove tabelle retributive dal 24 febbraio 1967 in conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo regolamento per il personale; dalla cessazione delle gestioni « Rendite Vitalizie » e « Fondo quiescenza », già amministrata dal

FOAP, e dall'entrata in esercizio sotto la forma di contabilità speciale del bilancio del Fondo di Buonuscita al personale (articolo 91 del Regolamento Personale).

Le suddette applicazioni, anche con effetto retroattivo dal 1° marzo 1966, hanno comportato un complesso lavoro di ricostruzione dello stato economico del singolo dipendente al fine di operare i necessari conguagli sia degli importi lordi che delle ritenute previdenziali ed assistenziali.

I maggiori oneri riflessi che ne sono derivati hanno avuto notevole peso nelle risultanze dell'esercizio, portando ad esempio il contributo dell'Istituto al sistema previdenziale già INA dal 5,60 per cento al 17,70 per cento della base contributiva.

Si è inoltre resa necessaria la istituzione sotto la forma della contabilità speciale di una apposita gestione inclusa nel bilancio generale dell'Istituto per il Fondo di indennità di buonuscita, il cui funzionamento è stato stabilito con la delibera del Comitato amministrativo del 20 novembre 1967 già ricordata, previo il parere tecnico espresso da apposita Commissione all'uopo nominata.

Con l'esercizio 1967 viene a cessare l'ibridismo già segnalato da questa Commissione per certe situazioni anomale che determinarono persino mutui del FOAP all'Istituto; viene definito il trattamento economico del personale nel suo complesso sulla base del nuovo Regolamento approvato e viene assicurato al personale stesso un trattamento previdenziale giuridicamente definito sia nella parte pensionistica che in quella dell'indennità *una tantum* alla cessazione dal servizio.

Rimane quindi al FOAP soltanto l'attività concernente sussidi al personale in servizio con i fondi derivanti dalla ritenuta dello 0,50 per cento sullo stipendio dello stesso personale.

La Commissione dei Revisori dei Conti tenuto conto che:

- la gestione può considerarsi svolta in maniera regolare;
- i dati esposti nel consuntivo rispecchiano quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la situazione di cassa è conforme alla consistenza dei depositi esistenti presso la Tesoreria Centrale dello Stato (c/c n. 309), la Banca Nazionale del Lavoro e l'Amministrazione postale;

DICHIARA

regolarmente documentato e conforme alle scritture il rendiconto dell'Istituto Centrale di Statistica e ne propone l'approvazione da parte dei competenti Organi.

LA COMMISSIONE
DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: F.to Dott. Francesco Aria

Componenti: F.to Prof. Flaminio Franchini
F.to Dott. Santi Castiglia

PAGINA BIANCA